



Periodico di comunicazione
della
Parrocchia Sacro Cuore Eucaristico di Gesù

Redazione: via Lungonera Savoia 36/b - tel e fax. 0744.285891

IL CUORE DI GESU' MANIFESTAZIONE DELL'AMORE DI DIO PER L'UOMO

Cari Parrocchiani, in prossimità della festa annuale del Sacro Cuore, vorrei richiamare la nostra attenzione all'amore che Dio ha per l'uomo. L'uomo tanto spesso dimentica l'amore di Dio e, peggio ancora, spesso non ci crede. La festa del Sacro Cuore di Gesù è perciò un richiamo a rileggere la Scrittura alla luce di quel cuore. Scopriremo una certezza: un Dio che ci ama; troveremo un conforto: un Dio che ci cerca.

UNA CERTEZZA: UN CUORE CHE AMA

L'uomo, da sempre, ma soprattutto l'uomo d'oggi, ha un estremo bisogno della misericordia di Dio. Dall'altra parte, se guardiamo bene la storia della salvezza dell'Antico e del Nuovo Testamento, dobbiamo ripetere con la Madonna, che la misericordia di Dio è "di generazione in generazione" (Lc. 1,50). San Paolo definisce Dio-Padre come: "Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, per l'uomo" (Cor.1,3).

San Giovanni ha aperto la via quando ci ha mostrato, nelle ultime pagine del suo vangelo, il soldato romano che trafigge il cuore di Cristo. L'apostolo ne ha visto uscire sangue ed acqua. I Padri della Chiesa, interpretando il pensiero dell'evangelista Giovanni, vi hanno riscontrato un'evocazione del Battesimo e dell'Eucaristia, sacramento della nostra comunione con Cristo, nati dal suo cuore. Per i Santi il cuore aperto di Cristo è stato il cammino per il quale sono andati espressamente incontro a quanto vi è di più intimo nel Cristo offerto ai suoi in comunione. Gli accenti di S. Bernardo, il fervore di San Geltrude, come le invocazioni di S. Margherita Maria, e più vicino a noi....

(segue a pag. 2)



FESTA DEL SACRO CUORE 2011

Dal 26 maggio al 5 giugno

Tutti i giorni - Ore 7.40 - Recita delle Lodi - ore 8 S.Messa
- Ore 17.15 - Rosario e Vesperi - ore 18 S. Messa
Confessioni: 9.30 - 12.30 e 16.30 - 18.30

26 - 27 - 28 MAGGIO - TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI GIOVANNI PAOLO II

Ore 18 - S. Messa con omelia di P. Henryk Szczygiel

DOMENICA 29 MAGGIO FESTA DEL BEATO GIOVANNI PAOLO II

SS. Messe ore 8 - 10 - 11.30 - 18
Ore 11.30 - Solenne concelebrazione presieduta da Mons.
Corrado Krajewski, Cerimoniere Pontificio

LUNEDI' 30 MAGGIO

Ore 10 - Visita ai malati e anziani della parrocchia
(dal 30 maggio al 3 giugno)
Ore 16.30 - Santa Messa e Unzione degli Infermi
presso il Centro Geriatrico "Le Grazie". Segue un
momento di fraternità con rinfresco

(segue a pag. 2)

Festa del Sacro Cuore**TRIDUO IN PREPARAZIONE DELLA FESTA DEL SACRO CUORE****GIOVEDÌ 2 – VENERDÌ 3 – SABATO 4 GIUGNO**

Ore 17 - Adorazione Eucaristica – Vespri

Ore 18 - Santa Messa con omelia di P. Mario Finauro

DOMENICA 5 GIUGNO**SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE E FESTA DEL SACRO CUORE**

SS.Messe ore 8 – 10 – 11.30 – 18

Ore 11.30 - Solenne Concelebrazione presieduta dall' Arcivescovo Francesco Gioia, delegato pontificio per la Patriarcale Basilica di Sant' Antonio di Padova. Cinquantesimo di sacerdozio di Padre Pasquale Todini e di Padre Benigno Falchi, missionario in Amazzonia. Padre Antonio Tofanelli, Ministro Provinciale dei Frati Minori Cappuccini dell' Umbria, al termine della Messa benedirà il nuovo rosone della Chiesa. La liturgia sarà animata dalla corale "Edi Toni" di Narni.

Ore 18 - S. Messa celebrata dal Parroco P. Ennio Tiacci, animata dalla Corale Parrocchiale.

Ore 21 – Processione solenne con il SS. mo SACRAMENTO per le vie della Parrocchia, presieduta dal vescovo Vincenzo Paglia con la presenza dei bambini della Prima Comunione. Presterà servizio la Filarmonica Città di Narni". (Si invita addobbare con luci e fiori balconi e strade).

PROGRAMMA ARTISTICO – RICREATIVO**SABATO 28 MAGGIO**

Gli "Artigiani del Teatro" presentano: "L' orologio di Yoganda" commedia brillante di Vittorio Capuzzo per la regia di Franco e Rita Filiberti. Spettacolo pomeridiano al Teatro Sacro Cuore ore 17 - Spettacolo serale al Teatro Sacro Cuore ore 21 - L'incasso sarà devoluto all' associazione AIDO

MARTEDÌ 31 MAGGIO

Ore 21 – Teatro Sacro Cuore - I Piccoli attori della Scuola Teatrale del Sacro Cuore presentano: "LE TRE PRINCIPESSA DALLA STELLA D'ORO" Fiaba ideata da Rita e Franco Filiberti. Ingresso libero

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO

Ore 21 – Teatro Sacro Cuore – Concerto testimonianza di Vittorio Gabassi e Kralica Mira Group

GIOVEDÌ 2 GIUGNO

Ore 16 - Giochi e Tornei in Oratorio.

Ore 21 – CENA DI SOLIDARIETA' su prenotazione (entro il 30 maggio).

VENERDÌ 3 GIUGNO

Ore 21.15 - Teatro S.Cuore - La compagnia Teatrale "Artigiani del Teatro" presenta la commedia dialettale di Marcello Ghione: "Se ce stai...batti 'n corbu". Ingresso libero

SABATO 4 GIUGNO

Ore 20.30 presso il piazzale dell' Oratorio serata con musica del complesso "CORRADO E FABRIZIO". Il tutto intercalato e rallegrato con porchetta, grigliata e del buon vino...

(segue dalla prima pagina)

il meraviglioso esempio di Carlo De Foucauld, che disegnava nella sua veste bianca il cuore rosso di Cristo ... tutto questo è presente nella nostra memoria e ci manifesta la fede della Chiesa. Rinunciare a una esperienza di Chiesa, così profondamente legata alla verità della nostra fede, sarebbe qualcosa di insensato. Il distacco verso la devozione del Sacro Cuore impoverirebbe la fede stessa della Chiesa; sarebbe non riconoscere nel cuore di Cristo il centro dal quale si irradia tutta la sua vita.

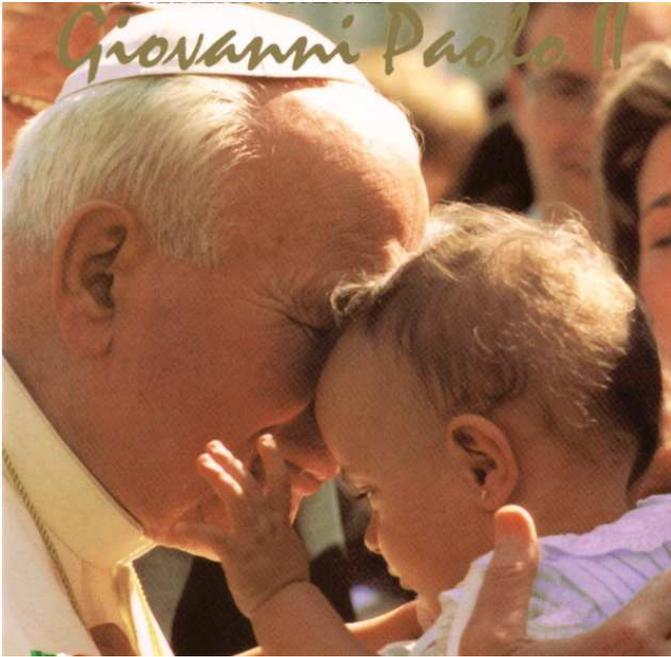
UN CONFORTO: UN CUORE CHE CERCA GLI SMARRITI.

La parabola della pecorella smarrita è di una vivezza commovente e ci ricorda il passo di Isaia: "Noi tutti abbiamo errato, come delle pecore che si sbandano dal branco; ed Egli è stato piagato a motivo delle nostre iniquità ... per le lividure di Lui noi siamo rinati". (Is. 53,5). Gesù raccontò di una pecorella che si smarrì (Lc, 15,4) lasciando un vuoto nel gregge e una grande preoccupazione nel pastore. Per seduzione o per evasione può smarrirsi anche qualche nostro sentimento o ideale o impegno. L'uomo tradito si vendica. Anche Dio lo fa, a modo suo. Egli mostra maggiore sollecitudine di amore che si effonde proprio là dove c'è più miseria. Va in cerca di chi l'ha abbandonato, di chi l'ha oltraggiato e tradito. Solo Dio sa valutare il male che è il peccato, e solo Lui, che è bontà, che può tutto, vuole e può liberarli. Anche delle forze vive, giovanili o mature, che compongono il nostro "insieme", Gesù è il "buon pastore", che ricerca; il "cuore" che guida; il "pane vivo" che nutre. E se qualcuno si sperde, egli non aspetta, truce e fermo, che ritorni: la cerca, la soccorre. Nella inquietezza interiore, nella perplessità della ricerca, nel fastidio della quotidianità ... non staccatevi dal Pastore! L'Eucaristia è il Signore che scende verso di voi e si mette sulle spalle ciò che di voi si è smarrito da voi. Ritrovare se stessi, dopo uno smarrimento che è sempre tormento, è una gioia intensa: riflesso della festa che si fa in cielo.

Care Sorelle e Fratelli "Sopra all'Amore non c'è neppure Dio (S.Tommaso) perché Dio è Amore.

Ripetiamocelo spesso: " Il Padre ci ama" e sia leva di ascesa, canto per la nostra gioia.

Padre Ennio Tiacci Parroco e Collaboratori

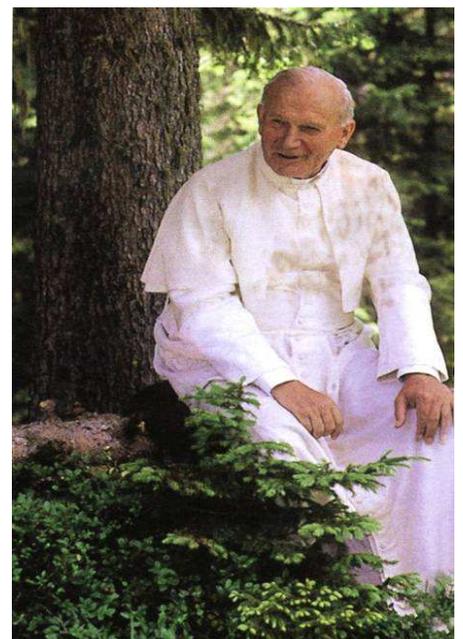


Il 17 gennaio 2011 è stato dato l'annuncio che la beatificazione del servo di Dio Giovanni Paolo II avrà luogo il 1° maggio prossimo. Tale annuncio costituisce un'occasione privilegiata per tornare a riflettere sulla straordinaria figura di questo Papa e sulla sua azione, al fine di mettere a fuoco l'esempio fondamentale di santità che la beatificazione presenta all'attenzione e all'imitazione della Chiesa. Quale tipo di santità? Sebbene il rito di beatificazione non implichi un atto del solenne magistero del Papa come supremo pastore della Chiesa e si tratti della semplice concessione di un culto locale che non riguarda di per sé la Chiesa intera, è pur vero che la figura di Giovanni Paolo II è talmente nota che la beatificazione, presieduta da papa Benedetto XVI in piazza San Pietro, assume una valenza per la Chiesa universale. Sorge spontanea la domanda: con la beatificazione quale tipo di santità si presenta all'attenzione e all'imitazione

del clero e dei fedeli di tutto il mondo?

Il pontificato di Giovanni Paolo II, durato ben ventisette anni, è stato uno dei più lunghi della storia della Chiesa. E' stato il Papa che ha radunato innumerevoli folle, che ha conquistato la simpatia di tutti, dei credenti come dei non credenti, e in modo del tutto particolare dei giovani. E stato lui, infatti, a "inventare" le giornate mondiali della gioventù. Ha dato inoltre un impulso straordinario alle canonizzazioni e alle beatificazioni, presentando alla Chiesa l'esempio di santità di quasi 1.350 beati e di 482 santi, superando così molto largamente i 302 santi proclamati dai sommi pontefici suoi predecessori, a partire da Clemente VIII fino a Paolo VI. Di Giovanni Paolo II si è anche detto che è stato il Papa che ha cambiato il corso del mondo, contribuendo alla caduta di vari regimi. Sono state anche contate le migliaia di chilometri che ha percorso in occasione dei suoi viaggi pastorali in Italia e nel mondo, superando per più di tre volte la distanza che intercorre tra la terra e la luna.

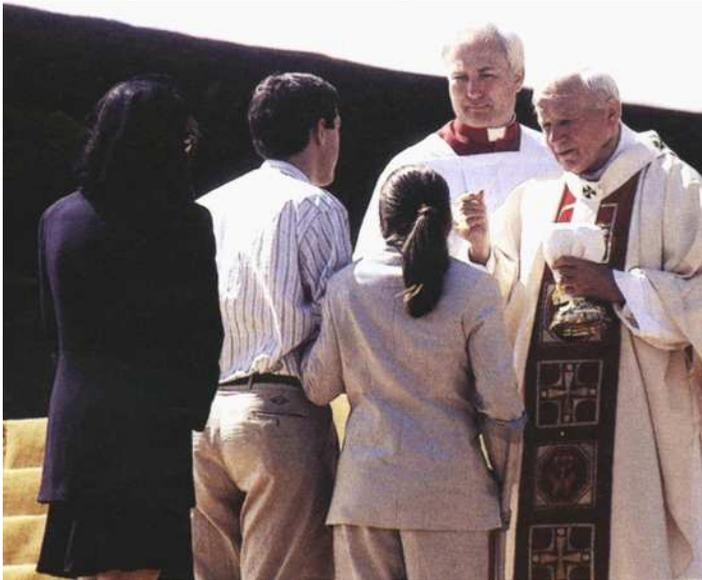
Anche il suo magistero dottrinale è stato molto ricco e per la quantità di documenti pubblicati ha superato quello di tutti gli altri sommi pontefici. Basti pensare che esso comprende quattordici lettere encicliche, quindici esortazioni apostoliche, undici costituzioni apostoliche, quarantacinque lettere apostoliche, oltre alle innumerevoli catechesi e discorsi tenuti a Roma, in Italia e nelle diverse parti del mondo. Anche le esequie di Giovanni Paolo II sono state un evento eccezionale. Un fiume di persone per vari giorni ha percorso la città di Roma sfilando ininterrottamente nella basilica di San Pietro davanti al corpo del Papa. Alla messa esequiale hanno preso parte, oltre all'immensa folla di fedeli, circa un centinaio tra sovrani e capi di Stato, patriarchi orientali e numerosi rappresentanti delle altre Chiese e comunità ecclesiali, delegazioni di altre religioni, ecc. In quella occasione sono stati accreditati oltre 6.700 giornalisti e quasi 500 reti televisive: milioni di persone hanno potuto seguire gli eventi attraverso la televisione. Giovanni Paolo II è riuscito anche a superare la normativa che prevede l'inizio del processo canonico non prima che siano trascorsi cinque anni dalla morte. Per lui il processo è iniziato già il 28 giugno 2005.



Di fronte ai "primati" del pontificato sopra accennati, ai numerosi documenti pubblicati, ai suoi grandi gesti, si pensi ad esempio al convegno di Assisi del 1986 e alla richiesta di perdono la prima domenica di quaresima del 2000, quale tipo di santità sarà proposto all'attenzione dei credenti il primo maggio? Dobbiamo dunque guardare al Papa dei primati? Appena ho appreso la notizia della beatificazione di Giovanni Paolo II non ho pensato a un beato irraggiungibile e lontano, ma al contrario a un Pastore santo vicino all'intera comunità cristiana.

Egli, infatti, fin dalla messa d'inizio del pontificato è andato verso la gente, ha cercato di farsi vicino a tutti, tutti ha voluto salutare e abbracciare. Certamente è stato il Papa che ha incontrato e salutato più persone di ogni altro nella storia.

E' stato un Pastore anche a me molto vicino. Con Giovanni Paolo II ho passato quasi vent'anni della mia vita, ho potuto condividere almeno in parte la sua attività pastorale, e quindi gioie, dolori, speranze, fatiche e soddisfazioni. Questo Papa mi ha dato la possibilità di partecipare e di condividere il suo spirito missionario, il suo amore per l'annuncio del Vangelo, la franchezza nel difendere la verità, il coraggio di schierarsi a favore dei deboli, dei poveri e a favore della pace. Mi ha insegnato l'amore per gli uomini di ogni razza e condizione, il rispetto per tutte le culture anche quelle giudicate primitive e insignificanti. Ma ciò che più mi ha legato a Giovanni Paolo II è stata l'esperienza del celebrare tante volte accanto a lui con semplicità e con commozione, qualche volta fino alle lacrime, la liturgia voluta dal concilio Vaticano II insieme a innumerevoli comunità nelle diverse parti della terra. Proprio per questa esperienza di vita liturgico - ecclesiale vissuta con lui, la sua beatificazione è un evento che mi



tocca da vicino e riguarda profondamente la mia vita di fede. L'annuncio della beatificazione è stato per me la conferma che la santità non è uno stile di vita lontano, essa fa parte della nostra vita quotidiana.

Essere santi non significa essere uomini superiori e fuori dal mondo, anzi si diventa santi cercando di vivere in modo straordinario la quotidianità della propria vita di battezzato, della propria vocazione, come ha fatto Giovanni Paolo II nell'esercizio del ministero petrino al quale il Signore lo ha chiamato.

*Monsignor Piero Marini
Presidente del Pontificio comitato
per i congressi eucaristici internazionali,
già maestro di cerimonie di Giovanni Paolo II*

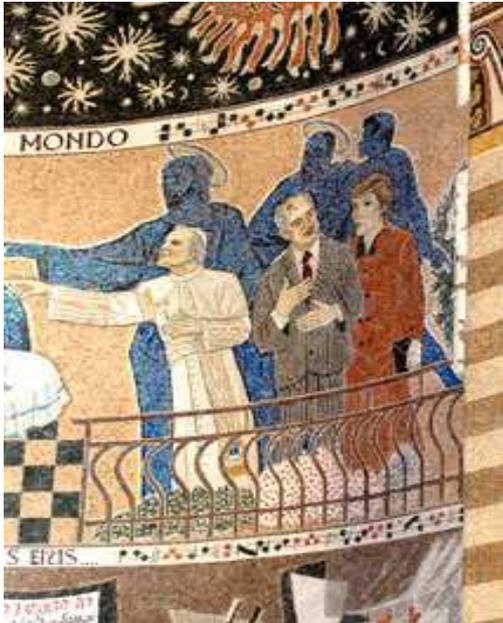
LA VISITA DI GIOVANNI PAOLO II A TERNI NEL 1981

Il **19 marzo 1981** papa Giovanni Paolo II, invitato dal vescovo Santo Quadri, faceva la sua visita alla città di Terni. Una visita storica, che ebbe echi in tutto il mondo, perché si trattava del primo approccio con il mondo del lavoro di un papa che era stato egli stesso operaio. Prima tappa di papa Wojtyła furono quindi le **acciaierie** della Terni: il papa visitò gli stabilimenti, si confrontò con il consiglio di fabbrica, pranzò con i lavoratori nella mensa aziendale. Nel pomeriggio ci fu invece l'incontro con la città: prima in **cattedrale**, con i preti e i religiosi, poi con i malati, e infine la grande **mess**a celebrata allo stadio "Liberati" di fronte a 40000 persone.

Le parole del Papa ai lavoratori dell'acciaieria: *"Ho molto apprezzato, cari lavoratori, nelle parole dei vostri portavoce la forte e indomita volontà di continuare, con determinazione e con saggezza, a difendere il vostro lavoro e la sua dignità. Inoltre, accetto senz'altro la richiesta fattami di continuare ad impegnarmi "con il cuore di lavoratore, per la dignità dell'uomo e di tutti gli uomini, per la giustizia e la moralità come condizioni essenziali per la pace in tutte le nazioni". Anzi, posso dirvi di essere venuto qui anche per offrirvi di persona questa assicurazione: l'assicurazione, cioè, che il Papa è con voi, dalla vostra parte, ogni volta che si tratti di difendere la giustizia violata, di scongiurare le minacce portate alla pace, di promuovere i diritti onesti di ciascuno ed il bene comune di tutti".*

IL MOSAICO DELL'ABSIDE E LA VISITA DI GORBACIOV

Alle ore 10.00 di domenica 18.02.2001, sul sagrato della nostra chiesa parrocchiale "Sacro Cuore" il Vescovo di Terni, Mons. Vincenzo Paglia, ha ricevuto assieme alla nostra Fraternità, colui che è stato



l'ultimo segretario generale del Partito Comunista - dell'allora Unione Sovietica - Mikhail Gorbaciov. Sceso dalla vettura lo statista si è intrattenuto con la folla che lo attendeva e che si snodava sin dentro la chiesa stessa.

Sua Eccellenza il Vescovo ha guidato l'ospite sin all'altare dietro al quale, inserito nel catino absidale, c'è il mosaico che lo ritrae assieme alla moglie Raissa. L'opera gli è stata descritta dall'autore stesso, il Frate Cappuccino Padre Ugolino da Belluno. I lavori dell'artista sono iniziati il 28.11.1989 sotto il patrocinio di Fr. Ennio Tiacci (che rivestiva l'incarico di Ministro Provinciale) e si sono conclusi il 28.09.1990.

Gorbaciov si è dimostrato molto attento, formulando una serie di domande che sono sfociate in quella certamente più umana e toccante: "Mi dica Padre, come mai le è venuto in mente di ritrarre me e mia moglie in questa sua opera?". La risposta è stata semplice quanto immediata: "Perché mentre io stavo facendo il mio mosaico, lei stava entrando nella storia!".

Quindi il Vescovo, nel suo discorso di commento, ha voluto ricordare l'importanza che l'impegno di Gorbaciov ha ricoperto per l'intera umanità. Dopodiché ha anche lui voluto rivolgere una domanda diretta all'ex leader della politica mondiale, e cioè cosa egli ha pensato quando ha visto raffigurata la moglie Raissa accanto a sé. Costui ha risposto che ritrarre Raissa al suo fianco è e sarà sempre il modo più giusto.

Ha inoltre aggiunto che, a sua conoscenza, quello nel nostro abside è l'unico ritratto che gli è stato dedicato all'interno di una chiesa cattolica. Ha infine ringraziato la popolazione, le cariche religiose e quelle civili di Terni per l'occasione che gli hanno offerto di rivisitare una Nazione a lui così cara e vicina nello spirito. Visibilmente commosso, ospite gradito dei nostri Cappuccini, ha poi lasciato la chiesa per essere salutato dalle autorità e dai nostri confratelli in una sala attigua.



Week end pieno di acqua viva

Nei giorni tra il 25-27 marzo all'oratorio della parrocchia del S. Cuore eucaristico di Gesù si è svolto il week-end giovani rivolto ai ragazzi che si preparano a ricevere il sacramento della Cresima. Anche quest'anno è stata vivace la presenza degli studenti cappuccini di Spoleto e Foligno che hanno animato gli incontri con momenti di attività e gioco. Il week-end si è aperto il venerdì sera con una "pizzata" per i ragazzi e le loro famiglie, dopo la quale nel teatro è iniziata un'attività legata al tema della tre giorni, vale a dire l'incontro di Gesù con la Samaritana al pozzo. Ecco che ragazzi e alcuni genitori si sono cimentati nella gara di



costruzione di due pozzi di cui il più bello avrebbe avuto il posto in chiesa come segno del week-end. Il pomeriggio del giorno dopo i ragazzi sono tornati in oratorio e insieme hanno vissuto un momento di preghiera, preceduto da una scenetta introduttiva dell'incontro evangelico tra Gesù e la Samaritana e un gioco a staffetta consistita nella raccolta di acqua dal pozzo e il suo trasporto lungo un percorso fino a giungere a riempire un contenitore per ciascuna squadra. La domenica mattina i ragazzi hanno iniziato la giornata con la partecipazione alla Santa Messa, animata da frate Enzo che ha sottolineato l'importanza di aprire il cuore a Gesù per fare entrare la sua Grazia, la sua "acqua viva" e lo ha esemplificato attraverso la messa in scena di un breve ma efficace esperimento consistito nel versare acqua in due bottiglie di vetro di cui una era tappata. Nella celebrazione eucaristica è stato amministrato anche un battesimo che ci ha dato

così la possibilità di fare memoria di segni e gesti di questo sacramento. Dopo la Messa si è svolto in teatro il pranzo assieme a tutti i ragazzi e famiglie che hanno partecipato numerose. Nel primo pomeriggio sono iniziati i vari tornei e gare con cui le squadre si sono affrontate: calcio, pallavolo, pallavvenata, ballo, pallacanestro. Ad aiutarci nel ballo e nella gestione dei tornei si sono fatti avanti i genitori che hanno donato generosamente il loro tempo e la loro simpatia. Infine la tanto attesa premiazione con medaglie e poi libero sfogo al gioco libero.

Sr. Chiara

(Missionarie Francescane del Verbo Incarnato)



FRATERNITA' OFS

L'ordine francescano secolare si riunisce nella parrocchia ogni venerdì alle ore 16 e il primo martedì del mese celebra l'adorazione eucaristica insieme alla comunità parrocchiale alle ore 17.

GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO

“Si riunisce ogni primo Mercoledì del Mese alle ore 21 presso la Cappellina Parrocchiale”

CORALE PARROCCHIALE

Attendiamo giovani e meno giovani desiderosi di dare il loro contributo ai canti liturgici della Messa domenicale

È una necessaria palestra di vita dove l'amicizia, il senso della disciplina e del bene comune, il gioco e il rigore morale, l'istruzione religiosa, la preghiera, la letizia si fondono insieme per aiutare a crescere i giovani nell'amore della vita. *L'oratorio è l'espressione più tipica dell'azione pastorale della Comunità Parrocchiale, quella meno formale, meno didattica, ma forse più naturale e quindi più efficace. L'oratorio è un modo di comunicare che va oltre l'aggregazione e il divertimento, in quanto proteso verso la formazione di coloro che lo frequentano.* (PAPA PAOLO VI)

Alcune immagini degli eventi più importanti della vita dell'oratorio di questi ultimi mesi



Festa inaugurazione piazzale oratorio



Week end giovani 2010



Festa Capodanno 2011



Festa Carnevale ragazzi 2011



Festa Carnevale adulti 2011

ANNO SCOLASTICO 2011 – 2012

SCUOLA PER L'INFANZIA PARITARIA
"SACRO CUORE"

VIA MONTICANO, 5 - 05100 TERNI (CITTA'GIARDINO)

SERVIZI	OFFERTA FORMATIVA	
 <ul style="list-style-type: none"> • AMPIO SALONE ADIBITO A SALA GIOCHI E ATTIVITA' LUDICHE • AREA ESTERNA ATTEZZATA CON GIOCHI • SERVIZIO MENSA CON REFETTORIO E CUCINA INTERNA ALLA SCUOLA • SERVIZI IGENICI PER BIMBI 	PREGRAFISMO 	INGLESE 
	LABORATORIO TEATRALE 	LABORATORIO MUSICALE 
	EDUCAZIONE MOTORIA 	LABORATORIO ARTI GRAFICHE 

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

SUORE DEL PERPETUO SOCCORSO TEL. 0744/273015

PASTORALE DEI MALATI

Sono circa 40 le persone anziane e malate nella nostra parrocchia che visitiamo periodicamente nelle proprie case amministrando il sacramento della Penitenza e portando l'Eucarestia. Se ci fossero ancora altre persone che desiderano ricevere quanto sopra, lo facciamo presente in Parrocchia.

TEATRO AL SACRO CUORE

Il teatro è il palcoscenico naturale dell'espressione. Con l'esercizio dei vari ruoli, con il mutare delle parti e, soprattutto, attraverso il contatto con il pubblico, esso diventa comunicazione dei propri pensieri, dei sentimenti, di qualcosa di spirituale, servendosi del proprio corpo che si è imparato a conoscere e a sfruttare. Ed è per questo che anche quest'anno la compagnia teatrale "Artigiani del teatro" e i piccoli attori della scuola teatrale del Sacro Cuore, in occasione dei festeggiamenti parrocchiali, propongono tre spettacoli diversi presso il teatro del Sacro Cuore.

Sabato 28 maggio "L'orologio di Yoganda" - commedia brillante di Vittorio Capuzzo. con: Aprile Margherita - Capputi Emanuele - Cerquaglia Yuri - Cerroni Eleonora - Crescenzi Ermanno - Fabbi Natascia - Lancia Gilberto - Lombardi Grazia - Marinello Angela - Tobia Silvia. Regia di Rita e Franco Filiberti - spettacolo pomeridiano - ore 17,00 - spettacolo serale - ore 21,15 - L'ingresso è a pagamento. L'incasso sarà devoluto all'associazione AIDO.

Martedì 31 maggio - ore 21,00 - piccoli attori della "Scuola teatrale" - **"Le tre principesse dalla stella d'oro"** - fiaba ideata e diretta da Rita e Franco Filiberti con: Carli Sara - Carlini Francesca - De Angelis Andrea - Ferroni Sofia - Polinori Viola - Rinaldi Luca - Tiberti Chiara - Tilocca Valerio - Vico Leonardo e con la partecipazione di Fabbi Natascia - Crescenzi Ermanno - Tobia Silvia e Giamminoni Leonardo regia di Rita e Franco Filiberti - ingresso libero

Venerdì 3 giugno - ore 21,00 - Compagnia "Artigiani del teatro" **"Se ce stai. .. batti 'n corbu"** - commedia in vernacolo di Marcello Ghione con: Capputi Emanuele - Cerquaglia Yuri - Crescenzi Ermanno - Fabbi Natascia - Lancia Gilberto - Lombardi Grazia - Marinello Angela. regia di Rita e Franco Filiberti - ingresso libero - spettacolo serale - ore 21,15

IL RINNOVAMENTO CATECHISTICO NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Due particolari circostanze hanno richiamato la rilevanza pastorale del processo di iniziazione cristiana e dei cammini vissuti nella Chiesa: il Convegno ecclesiale di Verona (autunno 2006), attraverso le parole conclusive del card. Ruini e l'Esortazione Apostolica Postsinodale «Sacramentum caritatis» di Benedetto XVI (2007).

Al Convegno ecclesiale di Verona Benedetto XVI aveva sottolineato che l'educazione della persona è «questione fondamentale e decisiva», per la quale è necessario «risvegliare il coraggio delle decisioni definitive». In particolare l'iniziazione cristiana si presenta oggi alle nostre Chiese come una sfida cruciale e come un grande cantiere aperto, dove c'è bisogno di dedizione e passione formativa ed evangelizzatrice, di sicura fedeltà e al contempo del coraggio di affrontare creativamente le difficoltà odierne. «Nella misura in cui ci nutriamo di Cristo e siamo innamorati di Lui, avvertiamo anche lo stimolo a portare altri verso di Lui: la gioia della fede infatti non possiamo tenerla per noi, dobbiamo trasmetterla». Alla Chiesa cattolica è giunta anche l'Esortazione Apostolica Postsinodale «Sacramentum caritatis», che proprio in relazione all'intimo e fondamentale legame tra eucaristia e iniziazione cristiana, invita tutta la Chiesa a «tenere sempre presente che l'intera iniziazione cristiana è cammino di conversione da compiere con l'aiuto di Dio ed in costante riferimento alla comunità ecclesiale, sia quando è l'adulto a



chiedere di entrare nella Chiesa, come avviene nei luoghi di prima evangelizzazione e in tante zone secolarizzate, oppure quando i genitori chiedono i Sacramenti per i loro figli.

Concretamente, è necessario verificare quale prassi possa in effetti aiutare meglio i fedeli a mettere al centro il sacramento dell'Eucaristia, come realtà cui tutta l'iniziazione tende. Occorre riportare al centro della comunità il percorso dell'iniziazione cristiana, che sovente rimane clandestino e meno visibile di altri momenti nel calendario annuale. È tutta una strategia che cerca di rompere il muro di delega e di assenteismo della comunità e punta a restituire a questo primo luogo di trasmissione della fede la sua capacità generativa. Ed appare evidente che, a mano a

mano che si responsabilizza la comunità a generare alla fede, questa si rigenera nella sua fede, in qualche modo si autoevangelizza.

È l'Eucaristia il sacramento che, continuamente offerto, non chiude l'esperienza di iniziazione cristiana, ma la rinnova ogni settimana, nel giorno del Signore. Il «giorno del Signore», avente al centro l'Eucaristia, va dunque riconosciuto come momento «costitutivo» della vita parrocchiale, motore segreto della sua missione. Qui la comunità cristiana si riceve dall'alto e si riconosce come evento di grazia. Proprio mentre l'Eucaristia domenicale diventa la carta di identità della parrocchia, essa ne dice la destinazione missionaria a tutti.

Nella sua azione pastorale e nel suo accompagnamento personale, la Chiesa italiana si trova di fronte a persone molto differenziate dal punto di vista della fede. La Nota pastorale per i ragazzi che devono ancora ricevere il battesimo in età adulta è un esempio di attenzione alle persone, aperte al dono di Dio. L'insistenza delle nuove esperienze di iniziazione cristiana sulla prospettiva «catecumenale» è da ricondurre a questa attenzione alle persone: «In prospettiva catecumenale, il cammino va scandito in tappe, non necessariamente quelle scolari ma della maturazione di fede - per cui più che di classi occorre creare gruppi omogenei -, e soprattutto deve integrare tra loro le varie dimensioni della vita cristiana: la conoscenza della fede, la sua celebrazione e la sua esperienza di vita». Sono delineati i due aspetti della prospettiva catecumenale: il programma degli incontri di catechesi; l'integrazione più stretta dei momenti catechetici, liturgici ed esperienziali del cammino.

P. Marco Ronca

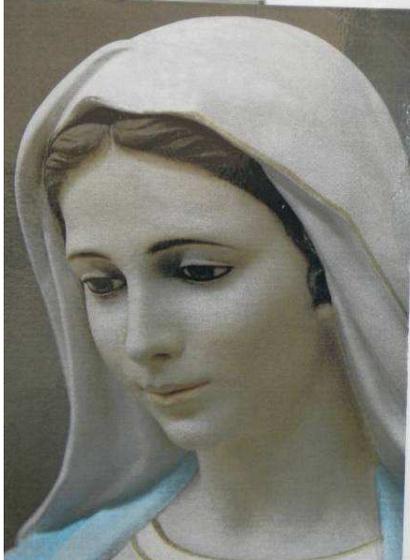
PADRE ENNIO NUOVO VICARIO FORANEO DELLA ZONA TERNI CENTRO

Dopo il rinnovo dei consigli pastorali parrocchiali e di quelli delle sette foranie, che rappresentano gli organismi partecipativi della diocesi a servizio della comunione e della missione della Chiesa, il vescovo Vincenzo Paglia ha nominato per il quinquennio 2011-2016 i nuovi vicari foranei delle sette zone pastorali in cui è diviso il territorio diocesano, rinnovando inoltre il collegio dei consultori e il consiglio presbiterale. Per la zona Terni 1 è stato nominato vicario foraneo il nostro parroco **padre Ennio Tiacci**; per la vicaria Terni 2 don John McElroy parroco dell'Immacolata Concezione alla Polymer; per la vicaria Terni 3 mons. Roberto Bizzarri parroco della chiesa Cuore Immacolato di Maria a Campomicciolo; per la vicaria Terni 4 don Luca Andreani parroco di Santa Maria del Rivo; per la vicaria di Narni don Stefano Mazzoli parroco di Sant'Antonio a Narni scalo. Riconfermati mons. Antonino De Santis parroco di Santa Maria della Neve in Penna per la vicaria Valle Teverina e per la vicaria di Amelia mons. Alessandro Bigi parroco di San Francesco di Assisi in Amelia.

I vicari foranei coordinano e promuovono l'attività pastorale comune nell'ambito del vicariato e incontri settimanali dei sacerdoti, curano l'aspetto liturgico e quello della formazione del clero, favorendo la comunione e il dialogo fra le parrocchie della stessa vicaria. "L'occasione del rinnovo di tutti gli organismi - spiega il vescovo Vincenzo Paglia -, non risponde semplicemente alla scadenza di calendario, ma potremmo dire che si tratta di una chiamata del Signore perché la nostra Chiesa diocesana viva in maniera più generosa la sua missione. La vita della nostra città sta attraversando un momento particolarmente difficile che richiede un'attenzione e una creatività nuova da parte di tutti, nel quale la comunità ecclesiale intera è chiamata a intraprendere un più vigoroso cammino di testimonianza dell'amore e della solidarietà". Rinnovato anche il consiglio presbiterale, organo che coadiuva il vescovo nel governo della diocesi e nella promozione del bene pastorale, del quale oltre a mons. Antonio Maniero, mons. Giorgio Brodoloni, mons. Francesco De Santis (vicari diocesani) e ai sette vicari foranei fanno parte: don Adolfo Bettini, padre Giuseppe Renda, mons. Marcello Giorgi, don Lucian Aflorarei, don Sergio Colantoni, mons. Giuseppe Marinozzi, mons. Maurizio Cuccato e nominati dal vescovo mons. Sandro Sciaboletta, mons. Paolo Carloni, mons. Gianni Colasanti, don Francesco Vaccarini, padre Massimo Massimi, don Joan Ghergut, don Nazzareno Cifoletti, don Krzysztof Kochanowki, mons. Roberto Tarquini, mons. Fernando Benigni, don Vincenzo Greco. Il nuovo collegio dei consultori è composto da: mons. Sandro Bigi, mons.

Giorgio Brodoloni, mons. Paolo Carloni, mons. Gianni Colasanti, mons. Maurizio Cuccato, mons. Francesco De Santis, mons. Antonio Maniero, mons. Sandro Sciaboletta.

Elisabetta Lomoro



IL GRUPPO DI PREGHIERA
"REGINA DELLA PACE MEDIATRICE
DI TUTTE LE GRAZIE"
DELLA PARROCCHIA DEL SACRO
CUORE EUCHARISTICO DI GESU'
SI RITROVA OGNI LUNEDI' ALLE ORE
21,00 PRESSO LA CAPPELLINA
ESTERNA.
SONO TUTTI INVITATI A
PARTECIPARE ALLA PREGHIERA E
ALLA ADORAZIONE EUCHARISTICA.



FRATERO AJUTO **CRISTIANO**

Distribuzione dei generi alimentari alle famiglie più bisognose. Sono circa 60 le famiglie che si rivolgono a noi.

PARROCCHIA SACRO CUORE EUCHARISTICO DI GESU' - TERNI

Campo Estivo!!!



Nel nostro oratorio dal 13 al 22 Giugno 2011 per i ragazzi delle scuole elementari



Per informazioni rivolgersi all'ufficio parrocchiale



Gruppo prima Comunione 1 maggio 2011

BARONI BIANCA, BIFOLCO FEDERICO, BORDONI ALESSIA, CARLINI FRANCESCA, CITTADONI EDOARDO, CONTI LORENZO, DE ANGELIS REBECCA, DE ANGELIS SOFIA, DE LORENZI LEONARDO, FERRONI SOFIA, FOSSATELLI GABRIELE, GATTI FRANCESCO, GIULIANO LAURA, GRILLI FEDERICO, LUCCHETTI NOEMI, MAULINI MARGHERITA, MECARELLI LUCA, NANNINI SIMONE, NICCOLINI FABIO, ODDI TOMMASO, POLINORI VIOLA, QUATTROCCHI LEONARDO, RATINI MARCO, TIBERTI CHIARA, TURILLI ELENA, VICO LEONARDO.



Foto a cura del Videofotocentro



Gruppo Cresimandi 2011

BELLILLO VALENTINA, CABBIATI PAOLO, CARDINALI MARIA RITA, CARLINO SARA, CIARAMELLARI SHARON, COLAIUDA EDOARDO, CUDÀ DANIELA, DOMIZI MICHELE, LACONI ELEONORA, LANFIUTI BALDI LUCA, LIURNI SILVIA, MOSCIONI ALICE, NICCOLINI SIMONE, PERNI MARTINA, PIERONI RACHELE, PIOMBAROLI MARTINA, LATINI ILENIA, SPADAVECCHIA ALESSIA, TRASTULLI ALESSIA, VALENZA ELEONORA, VENTURONI SOFIA

ORARIO SANTE MESSE

INVERNALE:

Feriale 8 – 18
Festivo 8 – 10 – 11.30 – 18

ESTIVO (luglio e agosto)

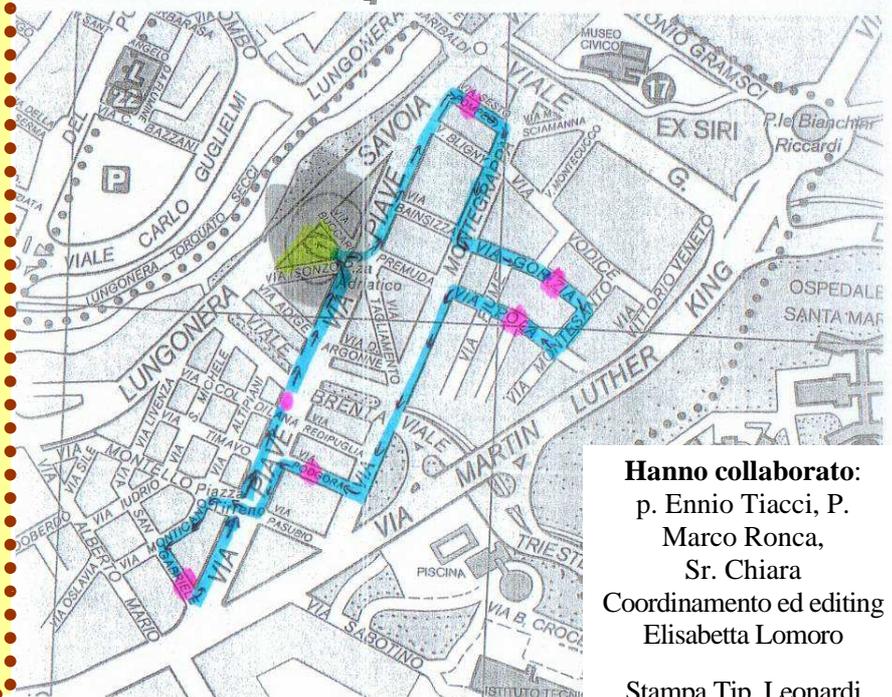
Feriale 8 – 18
Festivo 8 – 11.30 – 18
Tutti i giorni Lodi alle 7.40 e Vespri alle 19.40

Confessioni: dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 18

I **Battesimi** saranno celebrati ogni prima Domenica del mese durante la Messa delle 11.30 e il terzo Sabato del mese nel pomeriggio alle ore 16.

Ogni martedì **Adorazione Eucaristica** dalle 17 alle 18

Percorso della processione del Sacro Cuore



Hanno collaborato:
p. Ennio Tiacchi, P. Marco Ronca, Sr. Chiara
Coordinamento ed editing Elisabetta Lomoro
Stampa Tip. Leonardi

